



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza

Appunti Effelleci Mantova **agenzia di informazione settimanale** **N. 63 del 29/10/2020**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
– fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Scuola: Cgil, FLC CGIL, serve confronto in sede politica su didattica digitale integrata. Comunicato stampa congiunto CGIL Nazionale e FLC CGIL

26/10/2020

Roma, 26 ottobre - “L’esercizio del diritto all’istruzione per i ragazzi e le ragazze pone oggi una serie di criticità. Non è accettabile che una parte non marginale degli studenti sia nei fatti esclusa, per questo chiediamo che a partire dal decreto legge in predisposizione siano previste risorse per garantire a tutti l’accesso”. Così la vicesegretaria generale della Cgil, **Gianna Fracassi** e il segretario generale della FLC CGIL, **Francesco Sinopoli** commentano la misura contenuta nel nuovo dpcm di effettuare almeno il 75% delle lezioni con la didattica a distanza per la scuola secondaria.

“Constatiamo con amarezza - sottolineano i due dirigenti sindacali - che molto di quello che sta avvenendo, con la progressiva sospensione delle attività in presenza, fosse largamente prevedibile: l’istituzione di un trasporto scolastico esclusivo anche per la secondaria di II grado, la costituzione di presidi sanitari in ciascuna scuola, l’applicazione rigorosa da parte di tutti i soggetti interessati e non solo del personale scolastico di quanto previsto da accordi e protocolli di settore, erano i punti di forza di una ripresa in sicurezza e duratura. Poco o nulla di tutto questo è stato fatto”.

“Noi - aggiungono Fracassi e Sinopoli - faremo la nostra parte a partire dalla contrattazione nazionale integrativa sulla regolazione della didattica digitale integrata (DDI), che può rappresentare davvero un punto di svolta nel difficile rapporto di questi mesi tra organizzazioni sindacali e Ministero dell’Istruzione. La sottoscrizione del contratto - avvertono - dovrà per noi essere accompagnata da un forte impegno politico del Ministro per un confronto permanente e continuativo. Bisogna approntare le azioni necessarie per sostenere la formazione del personale e i docenti più in difficoltà in particolare i precari, in termini di strumentazione informatica e di costi delle connessioni”.

A tutto ciò si aggiunge, proseguono Fracassi e Sinopoli “la vicenda surreale del concorso straordinario dei docenti precari della scuola secondaria, che continuerà a svolgersi solo perché la procedura è stata avviata, per un solo giorno, la scorsa settimana e per poco più di 1600 candidati, a fronte degli oltre 66 mila aspiranti. Nonostante le progressive restrizioni negli spostamenti e contagi e quarantene sempre più diffusi si continua ad andare avanti contro ogni evidenza”.

“Le nostre richieste sono chiare: chiediamo alla Ministra e all’intero Governo un deciso cambio di passo finalizzato alla condivisione delle priorità a partire ora dalle necessarie risorse in legge di Bilancio per la scuola e dalle scelte relative alle risorse di Next Generation EU. Con tale spirito - concludono Fracassi e Sinopoli - il confronto potrà continuare su basi solide con l’obiettivo di affrontare questa difficile fase per la scuola pubblica e per il Paese”.

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

Tutti i vantaggi di una assicurazione compresa nell'iscrizione al sindacato. La presentazione del pacchetto assicurativo definito con la Unipol Assicurazioni S.p.A.

Tutti gli **iscritti alla FLC CGIL** sono **automaticamente assicurati** all'atto dell'iscrizione al sindacato.

Questo spazio è dedicato ad un'ampia e dettagliata presentazione del **pacchetto assicurativo** definito con la **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, con l'intento di fornire il quadro generale delle polizze assicurative stipulate a favore del personale di: scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale, dirigenti scolastici, scuola privata, estero, oppure R.S.U. ([Rappresentanze sindacali unitarie](#)), anche non iscritti, eletti nelle liste FLC CGIL per tutta la durata dell'incarico.

Un insieme di **soluzioni** pensate per rispondere in maniera moderna ed efficace alle loro esigenze.

Scarica il [prospetto riepilogativo](#) e il [prospetto Unipol](#).

La **validità delle garanzie assicurative** previste è subordinata:

- alla presentazione della tessera per gli iscritti (anche in fotocopia).

In alternativa

- alla consegna della delega all'Istituto scolastico per la trattenuta della quota sindacale (anche fotocopia cedolina paga con indicazione trattenuta sindacale);
- oppure alla presenza negli elenchi degli iscritti depositati presso la sede nazionale della FLC CGIL.

Per le R.S.U.

- alla presentazione della documentazione comprovante l'elezione tramite le liste FLC CGIL.

Qui di seguito la presentazione dell'intero pacchetto assicurativo

1) Responsabilità Civile Rischi Diversi Unipol - Polizza n. 2725/65/73374095

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile personale degli iscritti alla FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL.

[Per saperne di più.](#)

2) Infortuni Unipol - Polizza n. 1939/77/73374094

La garanzia è operante per tutti gli iscritti alla FLC CGIL e delle R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL in caso di ricovero in Istituto di Cura per infortunio professionale o extra-professionale.

[Per saperne di più.](#)

3) Globale per le persone e i beni **Unipol - Polizza n. 1939/119/73374092**

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile della vita privata degli iscritti FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL ed è estesa al nucleo familiare dell'iscritto.

[Per saperne di più.](#)

4) Responsabilità Civile Rischi Diversi II° rischio **Unipol - Polizza n. 1939/65/73374101**

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile per i dirigenti scolastici e i DSGA iscritti alla FLC CGIL ed eleva i massimali di copertura.

[Per saperne di più.](#)

5) Tutela giudiziaria **Unipol - Polizza n. 1939/71/73374093**

La polizza assicura la Tutela Legale (resistenza processuale attiva) nei confronti degli iscritti FLC CGIL con qualifica di dirigenti scolastici e DSGA nell'esercizio delle funzioni relative all'attività prestata per conto di istituti pubblici o privati di appartenenza.

[Per saperne di più.](#)

Un'attenzione speciale per le RSU elette nelle liste della FLC CGIL

Nel 2003 fummo i primi a pensare di assicurare le nostre RSU coprendo i rischi inerenti la loro attività. L'impegno prosegue con l'**estensione delle polizze** valide per gli iscritti alla FLC CGIL **a tutte le RSU elette nelle liste della FLC CGIL**, anche se non iscritte, anche per i rischi inerenti la loro funzione.

[Per saperne di più.](#)

- [polizze assicurative per gli iscritti e le rsu elette nelle liste della flc cgil](#)
- [polizze unipol](#)



Rassegna stampa sulla scuola, Ieri ed Oggi sui quotidiani

-
- Gli articoli di ottobre 2020
- [Covid, scuola chiuse, studenti a casa e prof in aula: è polemica sulla decisione del ministero](#)
29/10/2020 Corriere della sera: Gli insegnanti devono fare lezione da scuola salvo che il preside decida diversamente. E intanto la Puglia chiude tutte le scuole
- [Emiliano da domani chiuderà tutte le scuole in Puglia](#)
29/10/2020 Il Sole 24 Ore: Abbiamo verificato - ha concluso - che l'aumento dei contagi è coinciso con la riapertura delle scuole
- [Prof a scuola, alunni a casa. È polemica](#)
29/10/2020 Corriere della sera: Anche la Puglia si arrende all'emergenza e il governatore Michele Emiliano annuncia la chiusura di tutte le scuole ad esclusione di quelle dell'infanzia
- [Calabria, garantire il diritto all'istruzione per tutti gli studenti](#)
29/10/2020 il manifesto: Raccolta di firme per chiedere che venga garantito, in Calabria, il diritto all'istruzione di tutt* le/gli studenti calabresi. La petizione, con le prime cento firme di persone impegnate nel mondo del terzo settore, della scuola delle Istituzioni e della politica
- [Quell'Autonomia che ha trasformato l'università in un fortino feudale](#)
29/10/2020 il manifesto: L'elezione dei vertici accademici avviene ancora secondo logiche clientelari. Il voto dei docenti strutturati vale di più di quelli a contratto o ricercatori, e la candidatura a Rettore non è filtrata da criteri trasparenti di merito.
- [Altri 85 milioni per pc e tablet](#)
28/10/2020 Il Sole 24 Ore: Nell'ultimissima versione del decreto Ristori spunta un nuovo ri-finanziamento
- [Asili nido, copertura in aumento al 25,5% ma il target europeo del 33% resta lontano](#)
28/10/2020 Il Sole 24 Ore: Nonostante le regioni del Sud registrino l'incremento più significativo rispetto all'anno precedente, continua a esistere il forte divario tra Centro-Nord e Mezzogiorno.
- [I ragazzi senza docenti di sostegno, In Piemonte ne mancheranno 9 su 10](#)
28/10/2020 Corriere della sera: Il ricorso a figure senza specializzazione
- [«Chiedeteci qualche volta cosa ne pensiamo»](#)
28/10/2020 Gazzetta di Parma: di Pier Paolo Eramo preside dell'istituto comprensivo Parma Centro
- [Medicina, l'odissea degli specializzandi che dovrebbero andare in corsia](#)
28/10/2020 la Repubblica: Ecco la graduatoria (ancora non definitiva) di un concorso troppo affollato che doveva farsi a luglio e a fine ottobre non ha ancora certezze. Bisogna chiudere tutto entro il 30 dicembre
-
- [L'omertà sui contagi peggio della pandemia](#)

- 28/10/2020 **il manifesto**: La scuola è un diritto fondamentale e il suo funzionamento in presenza va tutelato, ma in un tale situazione di emergenza sarebbe utile conoscere i numeri dei contagi e gestire con trasparenza
- [Roncaglia: la scuola del Covid è un incubo e la Dad non è un nemico](#)
28/10/2020 **Corriere della sera**: Credo sia razionale suggerire per i prossimi mesi non una scuola a distanza sempre. Serve la capacità di modulare presenza e distanza con soluzioni che possono essere diverse per gradi scolastici e per situazioni diverse
 - [Didattica a distanza: le lezioni possono essere più corte. Stop dopo 50 minuti](#)
28/10/2020 **Corriere della sera**: Nell'integrazione al contratto con cui si introduce l'obbligo di svolgere lezioni al computer stabilita la flessibilità per le scuole sulle regole da adottare
 - [Didattica a distanza per le superiori al via. Sindacati divisi sull'obbligo dei prof di fare lezioni online](#)
28/10/2020 **Corriere della sera**: Slitta la firma del contratto che consente le lezioni da casa. Proteste degli studenti a Bologna e Milano: così non è scuola. Oggi incontro ministro sindacati
 - [«Didattica a distanza, studenti pronti ma troppe famiglie senza connessione»](#)
28/10/2020 **Il Messaggero**: Anna Maria Ajello, presidente dell'Invalsi
 - [Lezioni web obbligatorie: chi ne salta una su quattro perde l'anno scolastico](#)
28/10/2020 **Il Messaggero**: Negli istituti superiori, che hanno già ampiamente avviato la didattica digitale integrata arrivando anche alla totalità degli studenti da remoto, devono essere messe nero su bianco le regole di comportamento da seguire anche da remoto
 - [I centri educativi per aiutare gli alunni in cinque città](#)
28/10/2020 **La Stampa**: Il progetto pilota di Exor e Save the Children Coinvolti 1.700 studenti con laboratori ad hoc
 - [Il premio a Daniele, super-professore «Trasformo i ragazzi in imprenditori»](#)
28/10/2020 **Corriere della sera**: Manni, 61 anni, insegna a Lecce: è il primo italiano a ricevere il Global Teacher Award
 - [Si fa presto a dire didattica a distanza: senza internet 2,7 milioni di studenti](#)
27/10/2020 **il manifesto**: Una famiglia su 4 senza connessione, problemi in molti istituti Il 75% delle classi nelle superiori obbligate a fare lezioni online dal nuovo Dpcm. La scuola stritolata dai conflitti tra le regioni e il governo centrale, dal fallimento della riapertura, delle politiche sui trasporti e dei mancati tracciamenti del virus

- Gli articoli di ottobre 2020



- [PON Per la scuola: fino al 31 agosto 2021 è possibile svolgere le attività didattiche e formative a distanza](#)

28/10/2020 Chiarimenti dell'Autorità di Gestione. Si tratta di una possibilità e non di un obbligo. Le scuole possono prevedere modalità miste di presenza.



- [Organico COVID: in diverse regioni è stop alla nomina dei supplenti](#)

28/10/2020 Il ministero non risponde alle nostre sollecitazioni e non dà indicazioni agli Uffici Scolastici Regionali. Urge un intervento politico anche nei confronti del Mef per dare copertura integrale ai contratti dell'organico d'emergenza



- [Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti](#)

28/10/2020 Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.



- [Scuola: Cgil, FLC CGIL, serve confronto in sede politica su didattica digitale integrata](#)

26/10/2020 Comunicato stampa congiunto CGIL Nazionale e FLC CGIL



- [I docenti del liceo "Piero Bottoni" di Milano: "chiediamo rispetto per la scuola"](#)

25/10/2020 Un collegio docenti straordinario convocato il 23 ottobre approva una mozione. Il testo del documento.



- [Scuola: i sindacati della Puglia rispondono al Governatore Emiliano in merito alle dichiarazioni del 23 ottobre](#)

23/10/2020 I sindacati ribadiscono: "ci sono ancora i margini di tempo necessari a ricucire lo strappo istituzionale che si è venuto a determinare".



- [Diversi uffici scolastici chiedono alle scuole di dare uno stop alle supplenze del personale COVID. Per questo il Ministero deve fare chiarezza e, se ci sono errori nel calcolo delle risorse, assumersene la responsabilità](#)

23/10/2020 È urgente un incontro, già sollecitato lo scorso 21 ottobre.



- [NoiPA: avviso di un'emissione speciale di pagamento dello stipendio per i supplenti brevi e saltuari](#)

23/10/2020 Data di esigibilità prevista per il 26 ottobre 2020.



- [“Verso Next Generation EU. Istruzione e formazione priorità negli investimenti”, rivedi la diretta](#)

23/10/2020 Registrazione del webinar del 23 ottobre 2020 promosso dalla FLC CGIL insieme alla CGIL e all'associazione Proteo Fare Sapere.



- [V ciclo TFA sostegno: occorre prevedere prove suppletive per i docenti in quarantena o positivi Covid-19](#)

22/10/2020 La FLC CGIL diffida il MUR per consentire a tutti gli aventi diritto di sostenere le prove di accesso ai percorsi di specializzazione e chiede scelte politiche coerenti ed efficaci in materia di inclusione scolastica.



- [Spostamenti nelle regioni Campania, Lazio e Lombardia: ritorna l'autocertificazione](#)

22/10/2020 On line il modello predisposto dal Ministero dell'interno. Gli spostamenti sono consentiti per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute e altri motivi previsti dalle ordinanze regionali.



Il confronto

Landini: blocco licenziamenti, senza accordo sarà mobilitazione

I sindacati pronti ad arrivare sino allo sciopero generale. Aggiornato a venerdì pomeriggio l'incontro tra Cgil, Cisl e Uil e l'esecutivo, che ha scelto di consultare le parti datoriali

Se venerdì sarà trovata una soluzione sul tema del blocco dei licenziamenti, bene, ma se ci si troverà davanti all'idea che da febbraio si comincia a licenziare, i sindacati metteranno in atto **"tutte le mobilitazioni possibili fino allo sciopero generale"**. Il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, all'indomani dell'incontro con l'esecutivo, esplicita la posizione assunta in attesa del nuovo confronto con presidente del Consiglio e ministri, precisando che "non si tratta di una minaccia ma della posizione unitaria dei sindacati". Nel corso di una trasmissione televisiva Landini ha spiegato: "La nostra proposta è che alle 12 settimane di cassa integrazione" che l'esecutivo ha proposto al termine di quella già pianificata "si accompagni **un ulteriore blocco dei licenziamenti**, perché siamo ancora in emergenza".

Il governo si è preso 40 ore di tempo per **consultare le parti datoriali** e tornare così a parlare della proroga del blocco dei licenziamenti con i sindacati. All'incontro di ieri erano presenti il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i ministri Roberto Gualtieri, Nunzia Catalfo e Stefano Patuanelli, e i segretari generali di Cgil Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Pierpaolo Bombardieri, i quali hanno confermato le 18 settimane di Cassa Covid e la disponibilità a prevedere un prolungamento del blocco dei licenziamenti anche dopo la scadenza del 31 gennaio". In quella sede Landini aveva ribadito il bisogno diffuso di protezione del lavoro: "Non possiamo - aveva dichiarato - dare un messaggio che non rassicuri in una fase così difficile per il nostro Paese. **Serve dare un messaggio positivo** di fronte al rischio di emergenza sociale".

L'incontro era iniziato in un clima di reciproca disponibilità a dialogare sui temi cruciali inerenti l'uscita dalla pesante crisi pandemica e una visione complessiva e di prospettiva sul futuro che, secondo i sindacati, deve essere affrontato anche attraverso il continuo confronto con il governo. L'ostacolo si è palesato nel momento in cui l'attenzione è stata rivolta al **blocco dei licenziamenti**, per il quale i sindacati non chiedono una proroga sine die, ma che guardi all'orizzonte della primavera, quando, presumibilmente, la seconda ondata pandemica si dovrebbe attenuare.

Il segretario generale della Cgil è tornato a chiedere che, contemporaneamente alle decisioni in materia di cassa integrazione e al divieto di licenziare, "si inizi un confronto per discutere una **riforma degli ammortizzatori sociali** e quali politiche attive" vengano messe in campo "per andare verso la normalità, anche con un superamento del blocco dei licenziamenti: il Paese deve essere unito, non vanno aumentate le divisioni".

L'appuntamento tra sindacati ed esecutivo è stato fissato per **venerdì alle 17**, nella stessa giornata in cui è previsto il confronto sulla vertenza Whirhpool, e dopo che il governo avrà consultato le parti datoriali, in quanto, sostengono presidente del Consiglio e ministri, tra i principali destinatari di un provvedimento di proroga del blocco.

Insegnare in tempi di pandemia: seminari FLC CGIL e Proteo Fare Sapere sulla professionalità docente

Gli appuntamenti, in videoconferenza, saranno dedicati ad approfondire gli aspetti pedagogici e didattici dell'insegnamento nell'attuale fase di emergenza sanitaria.

26/10/2020

La FLC CGIL, in collaborazione con Proteo Fare Sapere, ha organizzato in videoconferenza una serie di appuntamenti specificatamente dedicati alla **professionalità docente** nei diversi gradi di scuola in tempi di pandemia. Gli incontri, che si terranno **dal 28 ottobre al 4 novembre**, hanno lo scopo di favorire il confronto sulle esperienze concrete di lavoro e sulle problematiche emerse nelle prime settimane di scuola, in relazione alle diverse fasce d'età degli alunni e alle relative modalità di approccio pedagogico-didattico, per affrontare consapevolmente il proseguimento dell'anno scolastico e affermare, in prospettiva, un'idea di scuola che valorizzi la funzione docente, in quanto protagonista di un'innovazione ordinamentale e metodologica non più rinviabile.

Le sempre maggiori competenze richieste dalla complessità dei processi di apprendimento e delle relazioni educative, dal contesto socio-culturale e tecnologico, infatti, vanno inquadrare in una dimensione culturale e pedagogica, inclusiva e democratica, che rifugge le scorciatoie e la tentazione di elevare "a sistema" i pur necessari strumenti di emergenza.

Gli incontri, che verranno riconosciuti come attività formativa, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 28 ottobre dalle 16:40 alle 18:40 – Docenti Scuola Primaria e I grado ([scarica la locandina](#))
- Giovedì 29 ottobre dalle 15:00 alle 17:00 - Docenti CPIA ([scarica la locandina](#))
- Venerdì 30 ottobre dalle 16:30 alle 18:30 – Docenti Scuola dell'Infanzia ([scarica la locandina](#))
- Mercoledì 4 novembre dalle 15:30 alle 17:30 – Docenti Scuola secondaria di II grado ([scarica la locandina](#))

Sarà possibile richiedere il link per la partecipazione alle videoconferenze, rivolgendosi alla struttura FLC CGIL della propria provincia.

- [**seminario insegnare nel i ciclo in tempi di pandemia 28 ottobre 2020**](#)
- [**webinar insegnare nei cpia in tempi di pandemia 29 ottobre 2020**](#)
- [**seminario insegnare nella scuola dell'infanzia in tempi di pandemia 30 ottobre 2020**](#)
- [**seminario insegnare nella scuola secondaria di ii grado in tempi di pandemia 4 novembre 2020**](#)

[previa compilazione del seguente modulo](#)

L'eccidio dei contadini che volevano solo lavorare

Di [Ilaria Romeo](#) 29/10/2020 - 07:13

Era il 1949 quando la celere sparò contro i braccianti che avevano occupato il fondo Fragalà di proprietà di un barone. Al ministero degli Interni sedeva Mario Scelba e quella passò alla storia come una delle stragi, armate dallo Stato, contro chi rivendicava il diritto al lavoro

Il 29 ottobre del 1949 **la celere apre il fuoco sui contadini di Melissa** che avevano occupato il fondo detto Fragalà di proprietà del possidente del luogo, il barone Luigi Berlingeri. Tre persone rimangono uccise: Francesco Nigro, di 29 anni, Giovanni Zito, di 15 anni, e Angelina Mauro, di 23 anni, che morirà più tardi per le ferite riportate e che avrebbe dovuto sposarsi qualche giorno dopo. Molti saranno i feriti, anche gravi.

Melissa diventerà negli anni, per ragioni di solidarietà e di studio, **meta di molti intellettuali**. Ernesto Treccani, affascinato "dalle sue aride argille ineguali" tra il 1950 e il 1960 vi soggiognerà più volte. "Devo l'ispirazione più profonda al mio lavoro di pittore alla consuetudine di vita dei contadini della Calabria in particolare e di quel piccolo paese dell'antico marchesato di Crotona che ha il nome Melissa. In questo paese, voi ricordate, sono ormai quasi vent'anni, caddero sul feudo di Fragalà due contadini poveri e una giovane donna, in quel grande movimento di occupazione delle terre incolte, guidato dal Partito comunista, dal Partito socialista, dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori", dirà nel 1973.

Il fatto è ricordato, tra gli altri, anche da **Lucio Dalla** in una strofa del brano *Passato, presente*, quarta traccia dell'album *Il giorno aveva cinque teste*, che recita: "Il passato di tanti anni fa, alla fine del quarantanove, è il massacro del feudo Fragalà sulle terre del Barone Breviglieri. Tre braccianti stroncati col fuoco di moschetto in difesa della proprietà. Sono fatti di ieri".

Nell'ottobre del 1949 la notizia dell'eccidio si diffonde rapidamente e **la Cgil proclama lo sciopero generale**. *L'Avanti!* e *l'Unità* danno per primi la notizia ed anche la stampa internazionale registra l'avvenimento. La mattina del 2 novembre si svolgono solennemente **i funerali di** due delle vittime, sebbene i loro cadaveri si fossero dovuti seppellire il giorno dopo l'eccidio per lo stato in cui erano stati ridotti. Ai funerali partecipano alcuni parlamentari dell'opposizione, numerosissime rappresentanze dei contadini della zona, gli operai della Montecatini e della Tertusola, tutti gli abitanti di Melissa. Mancava il prete, al quale il vescovo aveva negato l'autorizzazione per i funerali religiosi.

"**Il corteo** - racconterò l'onorevole Cacciatore - percorse le strade di Melissa, si snodò attraverso i viottoli in una teoria lunga e triste. Le donne procedevano tutte insieme, vestite a lutto, silenziose. Mai ho visto una popolazione in preda a un dolore così profondo. Lungo il cammino fino al cimitero si univano al corteo altri gruppi di uomini e donne. Queste ultime gridavano: - Vogliamo vendetta. - E gli uomini correggevano: - Vogliamo giustizia - . L'aspetto più doloroso di quel corteo lo davano i bambini con i loro piccoli volti pallidi, emaciati, con i ventri gonfi, con i segni della denutrizione. Giunti al cimitero, deposti i fiori sulle tombe, commemorati i morti, i contadini vollero recarsi nella tenuta Fragalà, sul posto dell'eccidio. Due ore di cammino lungo viottoli e mulattiere, e vedemmo con i nostri occhi la terra contesa, ormai consacrata al

lavoro dei braccianti dal loro sangue”.

Aggiungerà Mario Alicata in un discorso da qualcuno definito "musicale": "A nome (...) di tutto il Senato della Repubblica italiana, voli a quei tumuli lacrimati l'omaggio devoto e imperituro. **Il sangue non è stato versato invano**, se esso varrà a seppellire la vecchia storia ed a forgiarne una nuova". Un augurio purtroppo non realizzatosi. Tre mesi più tardi, il 9 gennaio 1950, a Modena si protesta contro i licenziamenti ingiustificati alle **Fonderie Riunite**.

Le forze dell'ordine **sparano nuovamente sulla folla provocando la morte di sei lavoratori**: Angelo Appiani, ucciso proprio davanti alle Fonderie; Renzo Bersani, colpito a morte lontano dagli scontri mentre cerca di fuggire; Arturo Chiappelli, raggiunto dai proiettili della polizia vicino alla Fonderia; Ennio Garagnani, colpito a morte lontano dagli scontri; Roberto Rovatti, colpito con i calci dei fucili della celere, gettato in un fosso e finito con un colpo sparato a distanza ravvicinata ed Arturo Malagoli, colpito davanti al passaggio a livello della vicina ferrovia.

Ai funerali, l'11 gennaio, *l'Unità* invia il poeta e scrittore **Gianni Rodari**, allora giovane cronista. Scriverà Rodari nell'articolo 300.000 lavoratori ai funerali delle sei vittime: "La città gloriosa, ammutolita dal dolore e stretta intorno ai suoi assassinati del 9 gennaio si è riempita stamani di passi pesanti che popolavano le sue strade, le sue piazze [...] I sei avevano l'espressione contratta del dolore e dello spaventoso stupore in cui li sorprese la morte. Caduti allineati l'uno a fianco dell'altro nelle bare avvolte in bandiere. I tre ragazzi di 20 anni sembravano ancora vivi e la terribile espressione dei loro volti sembrava dovuta ad un sogno angoscioso e passeggero... Sulle fotografie i volti sembravano anche più giovani. Garagnani e Malagoli avevano una luce quasi infantile".

"Le bare - prosegue Rodari - erano portate a spalla da operai, ferrovieri, tramvieri, braccianti. Su ognuna di esse un modesto cartello col nome e l'età del caduto: Appiani Angelo, anni 20; Bersani Renzo, anni 21; Garagnani Ennio, anni 21; Chiappelli Arturo, anni 43; Malagoli Arturo, anni 21; Rovatti Roberto, anni 36. Niente altro. Da tutti i muri della città le fotografie dei caduti rispondevano a quei cartelli. Dietro le bare camminavano i familiari composti nell'atroce dolore. Alcuni di loro, poche ore dopo la morte dei loro cari, sono intervenuti al comizio di protesta a cui ha partecipato tutta la città, e solo la parola «eroismo» può definire questa capacità di fondere un dolore personale alla grande voce di una protesta collettiva".

"Si noti che tutti questi lavoratori (il riferimento è agli eccidi di Melissa, Torremaggiore e Montescaglioso oltre che di Modena) **sono stati uccisi unicamente perché chiedevano di lavorare**, gli uni sulla terra incolta, gli altri nella fabbrica serrata - tuonerà dalle colonne di *Lavoro* Giuseppe Di Vittorio dopo l'eccidio delle Fonderie Riunite - I lavoratori sono stanchi di piangere i loro morti e non sono affatto disposti a lasciar soffocare nel sangue i loro bisogni di lavoro o di vita. La Cgil con la sua forza e il suo prestigio è riuscita sinora a contenere in limiti normali la protesta popolare contro gli eccidi. Ma la storia insegna che, al di là di un tale limite, nessuna forza umana può garantire i confini entro i quali possa essere contenuta una collera popolare lungamente compressa". Parole sulle quali, forse, sarebbe opportuno riflettere.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)